



ISTANZA DI CONTRIBUTO

<p><u>MARCA</u></p> <p><u>DA BOLLO</u></p> <p>EURO 16,00</p>	<p>Oppure <u>ESENTE MARCA DA BOLLO:</u></p> <p>X ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642, allegato B, articolo 27 bis (organizzazioni non lucrative di utilità sociale - O.N.L.U.S. e Federazioni sportive e Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.);</p> <p><input type="checkbox"/> ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (le/gli associazioni/organismi di volontariato di cui alla Legge 266/91 iscritti nei registri istituiti dalle Regioni);</p> <p><input type="checkbox"/> ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (le O.N.G. di cui alla Legge 49/87);</p> <p><input type="checkbox"/> ai sensi di _____</p> <p><i>(indicare eventuale altra normativa che prevede l'esenzione a favore del soggetto richiedente)</i></p>
---	---

Al Presidente della Circoscrizione II

ISTANZA DI CONTRIBUTO PER IL PROGETTO

BIMBI FELICI ALLA 2 – L'armonia del Movimento Psicofisico

ai sensi del "Regolamento sulle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici" n. 373, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2014 06210/49 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>)



Il/la sottoscritto/a **GHIRLASSI VITTORIO**

consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal beneficio nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000

di essere nato/a

di essere residente in

C.F.

di essere Presidente/Rappresentante dell'Associazione/Ente **LAPOLISMILE S.S.D.a R.L**
con sede in **TORINO** in via/corso/piazza **C.so Sommeiller 21**, con sede operativa in **Corso Siracusa 10, Torino**

Codice fiscale **94056240016** telefono **011352855**

di autorizzare eventuali comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica **segreteria@polismile.it**

DICHIARA INOLTRE CHE L'ASSOCIAZIONE/ENTE/COMITATO/ETC:

- si è costituita in data **19/11/2007** con atto pubblico/scrittura privata autenticata/scrittura privata registrata

è iscritta nel Registro Comunale delle Associazioni dal **02/02/2010**

OPPURE

ha provveduto in data..... a inoltrare richiesta di iscrizione al suddetto registro;

OPPURE

NON rientra tra i soggetti obbligati all'iscrizione nel suddetto registro in quanto trattasi di.....

POLISMILE

- non ha finalità di lucro;
- nell'ambito del progetto non recupera l'IVA pagata ai fornitori
- ai sensi dell'art. 86 comma 2 dello Statuto della Città di Torino, non svolge attività commerciale preminente rispetto ai fini sociali e che in tal caso non c'è comunque recupero dell'IVA sulle fatture pagate ai fornitori;
- non costituisce articolazione di partiti politici;
- non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città;

x NON ha effettuato altre richieste di finanziamento ad altre Direzioni e/o Servizi del Comune di Torino, ad altre Circoscrizioni, ad altri Enti Pubblici, Istituti di credito, Fondazioni, imprese private per la medesima iniziativa;

OPPURE

ha effettuato altre richieste di finanziamento per la medesima iniziativa a:

..... per un importo di Euro.....

..... per un importo di Euro.....

..... per un importo di Euro.....

- il progetto non prevede la partecipazione di partiti politici;
- realizzerà il progetto in misura prevalente

è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.;

OPPURE

X NON è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i

X NON è soggetta all'obbligo di contribuzione ex-ENPALS;

OPPURE

- è soggetta all'obbligo di contribuzione ex-ENPALS e NON si è resa inadempiente agli obblighi assicurativi di legge
- svolgerà le attività in assenza di barriere architettoniche o con l'impegno di fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;
- realizzerà le attività conformemente al progetto presentato indipendentemente dall'entità del contributo concesso;



- ha letto, conosce e accetta tutte le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nel Regolamento della Città di Torino n. 373 sopra indicato, nonché nella “Nota informativa sull'erogazione dei contributi” e nella “Scheda progetto” entrambe pubblicate sul sito Internet della Circoscrizione;
- tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti l'attività per la quale viene richiesto il contributo sono a carico del richiedente, intendendosi la Circoscrizione esonerata da qualsiasi genere di responsabilità;
- in particolare, è a conoscenza ed accetta che:
 - qualora in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale prevista nella deliberazione di approvazione del contributo;-
 - il contributo sarà totalmente o parzialmente revocato con il recupero della somma eventualmente già liquidata qualora il progetto/iniziativa/manifestazione sia realizzato in tempi diversi o in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o alla mancata assistenza alle persone svantaggiate;
 - la mancata presentazione del rendiconto entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto può costituire motivo di revoca del contributo concesso

SI IMPEGNA

- a richiedere, in tempo utile, agli enti competenti tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa;
- a concordare con la Circoscrizione ogni forma di pubblicizzazione dell'iniziativa, compreso l'utilizzo del Logo circoscrizionale che dovrà comunque essere accompagnato dal Logo della Città di Torino;
- a provvedere, laddove necessario, alla pulizia e al ripristino delle aree di svolgimento del progetto/attività/manifestazione;
- a presentare, entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto/evento/manifestazione dettagliato rendiconto delle spese sostenute e delle entrate percepite, la relativa documentazione in originale e fotocopia nonché relazione finale sul svolgimento del progetto/attività;



CHIEDE PERTANTO

- l'erogazione di un contributo di euro € 5000,00
(massimo 80% della spesa dedotte le entrate e i finanziamenti/contributi)
- a parziale copertura delle spese per la realizzazione dell'iniziativa denominata **Bimbi Felici alla 2** meglio descritta nel progetto allegato (all. 1), che si svolgerà **dal 5/10/2020 al 18/12/2020**
- presso **Scuole dell'Infanzia della circ 2**

Si allegano:

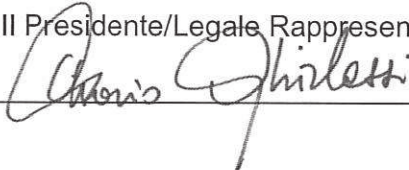
- progetto dettagliato
- scheda sintetica del progetto redatta come da facsimile allegato
- dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 e s.m.i. - Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78
- breve curriculum ;
- copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo e/o successive modifiche (qualora non sia già stato depositato)
- copia fotostatica del documento di identità del Presidente/Legale Rappresentante.

Informativa Privacy Protezione Dati Personali (Regolamento UE 679/2016)

I dati personali saranno trattati in conformità al Regolamento UE Generale sulla Protezione Dati (GDPR). L'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del GDPR è disponibile sul sito della Circoscrizione 2: <http://www.comune.torino.it/circ2/privacy>

Data 08/04/2020

Il Presidente/Legale Rappresentante



S.S.D. A R.L. LAPOLISMILE
Sede Operativa: Corso Sirostrada, 10 - 10136 Torino
Sede Legale: Corso Sirostrada, 21 - 10120 Torino
Tel. 011.3526335 - Fax 011.3276224
R.IVA 09721370014
C.F. 94056240016

TITOLO DEL PROGETTO	BIMBI FELICI ALLA 2- L'armonia del movimento psicofisico
<p>SINTETICA DESCRIZIONE DI OBIETTIVI E CONTENUTI</p>	<p>Dal 2015 al 2019 questo progetto è stato realizzato sul territorio della Circostrizione 2, con ottimi risultati e un buon gradimento da parte delle scuole con cui abbiamo operato.</p> <p>Nell'esperienza precedente si è consolidata la sinergia tra Polismile S.S.D. A R.L. e l'Associazione Edu-CARE, che ha svolto il medesimo progetto all'interno delle Scuole dell'Infanzia del territorio. Grazie a questa collaborazione il progetto migliora in qualità e in opportunità di continuità educativa.</p> <p>La proposta di LaPolismile per la fascia materne per l'anno 2020-2021 è costruita tenendo conto dei bisogni emersi sia dalla precedente edizione di Bimbi Felici alla 2 (esteso geograficamente anche a seguito dell'unione delle Circostrizioni 2 e 10, ed esteso a livello di contenuti con l'aggiunta della proposta di Psicomotricità) che dalle passate esperienze con i progetti Giocomotricità alla 2.</p> <p>Gli obiettivi generali che il progetto si pone sono quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornire ai bambini uno spazio di espressione, comunicazione, gioco, benessere e relazione • Sostenere una visione positiva del bambino, come soggetto competente, creativo, attivatore di connessioni importanti per la propria evoluzione personale • Favorire una pedagogia dell'ascolto e dell'accoglienza corporea, all'interno della realtà scolastica ed educativa • Fornire uno spazio che sostenga lo sviluppo dell'identità di ogni bambino: tra difficoltà e potenzialità, tra maschile e femminile, tra dipendenza e autonomia, tra emozione e razionalità • Fornire agli insegnanti e agli educatori strumenti di lettura e gestione del gruppo classe e delle dinamiche interpersonali • Sostenere l'integrazione di tutti i bambini all'interno della realtà scolastica • Sostenere l'integrazione del nuovo gruppo nei momenti di passaggio da una realtà educativa all'altra (nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria) • Sviluppare l'osservazione dei singoli bambini, fornendo uno screening precoce per l'individuazione di situazioni di deficit e/o disagio <p>Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso percorsi di Psicomotricità o di Giocomotricità, in base alle esigenze individuate in collaborazione con le varie scuole, con la competenza di personale qualificato e specializzato.</p>

POLISMILE

DESTINATARI	<p>Il percorso proposto è rivolto ai bambini della fascia dell'Infanzia della Circostrizione 2.</p> <p>I moduli proposti sono n.10 per la Giocomotricità e n.6 per la Psicomotricità. Ogni modulo si compone di 10 lezioni da 1h ciascuna per un totale di 100 h di giocomotricità e 60 h di psicomotricità. Considerando che ciascun modulo può essere rivolto ad un gruppo di 25 bambini per la Giocomotricità e di 15 per la Psicomotricità, i soggetti potenzialmente coinvolti sono 250 per la Giocomotricità e 75 per la Psicomotricità.</p>
TEMPI	Il progetto si svolgerà da ottobre 2020 a dicembre 2020.
LUOGO	Gli spazi in cui svolgerà l'iniziativa saranno quelli messi a disposizione dalle Direzioni Didattiche.
MATERIALE	I materiali sono un elemento importante per il corretto funzionamento del palinsesto delle attività: è condizione necessaria che essi non abbiano componenti tossici e che non siano pericolosi e rispondano alle normative vigenti. La quantità e la qualità delle attrezzature e dei materiali utilizzati è basilare per la realizzazione del programma proposto. LaPolismile metterà a disposizione il materiale necessario per lo svolgimento delle attività.
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Il progetto, come spiegato in introduzione, è rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia ma vede un lavoro molto stretto con la Associazione Edu-CARE, che nello stesso ambito e nella stessa Circostrizione 2 lavora sulla fascia della Scuola Primaria.
REFERENTE	Lucia Maitino, <input type="text"/> segreteria@polismile.it

S.S.D. A R.L. LAPOLISMILE
Sede Operativa: Corso Salaria, 13 - 00138 Torino
Sede Legale: C.so. Salaria, 21 - 00128 Torino
Tel. 011.35.2655 - Fax 011.3376224
P.IVA 09721370014
C.F. 947924015





BIMBI FELICI ALLA 2

“Bimbi Felici alla 2” nasce dall’esperienza di LaPolismile proprio in Circostrizione 2 con il progetto “Gicomotricità alla 2” di cui è prosecuzione dal 2017, ampliata per venire incontro alle modifiche spaziali della Circostrizione ma anche ai bisogni emersi nelle scuole già destinatarie dell’intervento. Dalle esperienze maturate negli anni precedenti è infatti risultato evidente come le necessità presentate dai gruppi siano differenti a seconda non solo dell’ubicazione geografica dell’istituto, ma anche delle caratteristiche dei singoli soggetti e delle dinamiche relazionali che si vengono quotidianamente a creare tra essi.

LaPolismile è attiva da anni sul territorio della città sia nell’ambito della Gicomotricità che in quello della Psicomotricità: è proprio questa doppia competenza, con la possibilità di giostrarla in base alle necessità, che ha portato la nostra società all’idea di proporre un progetto integrato, rivolto alla specifica fascia dell’infanzia, che fosse di prevenzione ai BES e alle situazioni di disagio minorile.

Per quanto riguarda i contenuti la premessa è che, fino all’età di 6-7 anni, il corpo è il nucleo dell’organizzazione psichica e sociale dell’individuo, la cui crescita armonica avviene attraverso il corpo in relazione a sé e al mondo. Per il bambino della fascia 3-6 anni il gioco (sensomotorio e simbolico) rappresenta la modalità privilegiata di espressione di sé. Egli può dunque mettere in scena (in gioco) le difficoltà, le paure, le insicurezze, la rabbia, l’aggressività, ma anche condividere momenti di piacere, di collaborazione e di condivisione con i compagni, che altrimenti troverebbero difficilmente un canale di espressione spontaneo.

La Psicomotricità e la Gicomotricità svolgono all’interno delle scuole dell’infanzia funzioni di tipo educativo e preventivo. Tali interventi non possono essere collocati ad un livello terapeutico e/o riabilitativo; non sono tesi ad attivare l’elaborazione diretta di problematiche personali profonde attraverso l’affidamento individuale del bambino agli istruttori/psicomotricisti, ma puntano principalmente ad attivare i potenziali evolutivi dei bambini, utilizzando la dimensione del gruppo e la mediazione degli oggetti.

I due percorsi, quello di Psicomotricità e quello di Gicomotricità presentano caratteristiche profondamente diverse, e vengono quindi qui presentati separatamente.

PSICOMOTRICITA’

Obiettivi specifici del percorso

- Permettere la sperimentazione del corpo quale luogo di esperienza e conoscenza di se stesso e della realtà, di espressione e comunicazione con l’altro, potendo favorire la creazione dello schema corporeo e la sua rappresentazione (e quindi di nuove competenze ed abilità)
 - Permettere, attraverso il gioco, quale attività principale del bambino, di affermarsi come individuo e esprimersi all’interno del gruppo
 - Favorire le capacità comunicative ed espressive
 - Stimolare la capacità di interagire in modo costruttivo e propositivo con l’altro
 - Promuovere le capacità di riconoscimento e gestione delle proprie emozioni in se stessi e nel rapporto con quelle degli altri
 - Gestire l’aggressività e l’impulsività
 - Favorire l’acquisizione della regola quale limite che permette la strutturazione della persona e la convivenza sociale
1. Permettere al bambino di riconoscere le proprie potenzialità (crearne di nuove) e di affermarle nel percorso di crescita
 2. Favorire l’organizzazione di pensiero a partire dalla propria identità corporea

3. Consolidare la percezione spaziale, dello spazio occupato e del movimento nello spazio nonché di condivisione con gli stessi e la specialista, per verificare che si vada via via ad avere una certa autonomia di gestione dell'attività psicomotoria

Strumenti e metodi

Gli specialisti che siamo a proporvi operano con il metodo di psicomotricità funzionale; ci sembra quindi doveroso chiarire che esistono diversi tipi di approcci psicomotori:

- ❑ Psicomotricità Relazionale: ideata da André La Pierre, ove la psicomotricità viene intesa come una forma di psicanalisi e mediazione corporea. Le influenze psicoanalitiche sono dunque molto forti e l'approccio si concentra su dinamiche psichiche intra ed interpersonali e poco sugli aspetti funzionali: il movimento è inteso soprattutto come espressione dei processi inconsci;
- ❑ Psicomotricità funzionale: è l'approccio ideato da Le Boulch si basa su un'idea olistica della persona, ove il movimento è quindi il risultato di fattori neurofisiologici, muscolari e psicologici. La psicomotricità funzionale è la psicomotricità che aiuta le persone (di qualsiasi età, con disabilità o meno) ad essere efficaci nell'ambiente, funzionali appunto. Funzionale vuol dire che ogni individuo partendo dalle proprie capacità cerca il modo migliore e più soddisfacente per esprimersi e stare "nel mondo".

Nell'evolversi del progetto pertanto, partiremo da ciò che sono le capacità e le potenzialità di ognuno andando, quindi differentemente per ogni gruppo, a creare, consolidare nuove e vecchie competenze. Verrà certamente utilizzato del materiale e verranno messe in atto delle proposte, ma saranno poi i bimbi a suggerire il modo migliore per arrivare all'obiettivo, e lo faranno differentemente a seconda del gruppo. Altro fondamentale punto riguarda il corpo: unico strumento davvero necessario alla seduta. Saranno utilizzati dei materiali con lo scopo di attivare la "disponibilità attentiva": ovvero risvegliare l'interesse dei bambini e talvolta creare nuove possibilità ed esperienze. Per completare l'approccio funzionale resta fondamentale la conoscenza del proprio corpo, dei propri "confini" quindi.

La psicomotricista, durante la seduta si metterà in gioco all'interno dell'attività, ad esempio per farsi imitare dai bambini, altre volte invece si terrà al di fuori delle dinamiche, rimanendo una figura comunque molto presente, come uno spettatore esterno che attiva capacità di osservazione e ascolto del singolo e del gruppo insieme.

La psicomotricista funzionale basa ogni suo intervento sulla persona che ha di fronte, parte da un Bilancio Psicomotorio Funzionale che sarà ovviamente meno dettagliato in situazioni in cui si opera con grandi gruppi, ma che rimane sempre una grande base da cui iniziare e un aiuto nella definizione delle proposte.

La specialista che vi proponiamo, attiverà quindi un percorso importante su differenti aspetti:

- A)** attraverso i giochi e le attività proposte lo psicomotricista è in grado di rilevare segnali di disagio ed elementi deficitari sui quali poter intervenire;
- B)** attraverso un BPF (Bilancio Psicomotorio Funzionale) vengono monitorati e valutati gli obiettivi, l'intervento in atto e la sua efficacia sull'evoluzione e l'integrazione del gruppo classe e dei singoli bambini;
- C)** attraverso il canale psicomotorio vengono stimulate le funzioni fondamentali per una crescita sana ed equilibrata quali ad esempio, la socializzazione, la creatività, l'affermazione positiva di sé perché attraverso il gioco, il bambino può rielaborare i propri vissuti e andare alla ricerca di nuove modalità di interazione con i pari e con gli adulti.

Inoltre va tenuto in conto che, svolgendosi in ambito scolastico, il percorso sarà un "momento" ulteriore in cui continuare a ribadire interventi educativi propri dell'istituzione scolastica, ed essendo pensato con momenti formativi e di riporto con le insegnanti, con le quali condividere obiettivi comuni, diverrà parte integrante del curriculum scolastico. Non è da escludere l'attivazione sul territorio di interventi ulteriori per sostenere l'evoluzione armonica dei bambini in difficoltà.



Descrizione delle attività

Tenendo presente che ogni incontro sarà differente dall'altro per ciò che i bambini stessi porteranno, in linea generale ciascuno di essi si articolerà attraverso le seguenti tappe:

L'accoglienza in cerchio

Il saluto, il ritrovarsi; si ricordano le regole, si rinnova il patto ascoltare/ascoltarsi, si ricordano le cose importanti, poi si presentano i materiali a disposizione.

Il cerchio è il luogo dell'attesa, di incontro, di ascolto reciproco, dove tutti possono guardarsi e prendere i propri spazi (raccontando allo specialista e al gruppo quello che scelgono di condividere). Il cerchio nel corso dell'incontro può anche diventare il luogo in cui raccogliere il gruppo qualora ci fossero dei piccoli incidenti o delle difficoltà che si valuta vadano risolte immediatamente.

Il gioco libero

Conoscere i materiali a disposizione, scegliendo come e con chi scoprirli, in assoluta libertà, rispettando gli spazi di tutti e le regole di convivenza e sicurezza.

Il gioco guidato

Si propongono attività, dove i bambini con materiali che conoscono già, sperimentano e si mettono alla prova, con la possibilità di apprendere nuove competenze, che avranno come fine uno o più obiettivi di cui sopra. Le proposte cambieranno di gruppo in gruppo, poiché sarà via via più importante insistere su uno o sull'altro aspetto. Le attività andranno quindi calibrate a partire dal Bilancio Psicomotorio Funzionale del gruppo e potrebbero essere ridefinite in corsa. Sia durante i momenti di gioco libero, che di gioco guidato quindi, andranno a svilupparsi i temi emergenti nel gruppo e quindi gli interventi nel corso degli incontri diventeranno sempre più mirati.

Cerchio di chiusura

I bambini e/o la psicomotricista raccontano quello che è stato vissuto nel corso della seduta; si propone un riconoscimento individuale attraverso piccoli "rimandi" ricomponendo un "quadro di gruppo", la storia vissuta insieme. Verranno valutate e rimandate potenzialità e criticità.

E' il luogo dei saluti e degli appuntamenti.

Personale

L'intervento sarà sempre realizzato da n.2 operatori specializzati per gruppo classe, uno con competenze più motorie e l'altro con formazione più psicologica e relazionale.

La psicomotricista svolge durante l'attività i seguenti compiti:

- A)** pensa e prepara il setting in funzione degli obiettivi definiti per il gruppo e dell'esperienza in corso, sapendo che ogni modifica o novità permette e attiva nuove sperimentazioni;
- B)** accoglie, riconosce e legittima il desiderio di ogni bambino, favorendone l'espressione;
- C)** ricorda quello che dicono i bambini, ripete le loro parole, fornisce un ruolo di rispecchiamento;
- D)** accompagna e sostiene nei nuovi giochi, nelle nuove esperienze di sperimentazione di sé;
- E)** crea occasioni per esprimere l'aggressività, quando ne rileva l'importanza; sa direzionarla e farla evolvere;
- F)** sa rimandare ai bambini la percezione della propria forza, senza colpevolizzarli in alcun modo, nei momenti di difficoltà, fermando quando questa si volge verso altri nel gruppo;
- G)** presta attenzione ai giochi di ogni bambino per provare a conoscerlo nella sua globalità;
- H)** dà uno spazio di gioco ad ognuno, uno spazio di espressione e di creazione;

POLISMILE

- I)** ha uno sguardo specifico, dal gruppo al singolo e viceversa, in modo da fornire l'integrazione dei diversi apporti;
- J)** fa evolvere il gioco, l'azione del gruppo, attraverso nuovi stimoli e nuovi materiali;
- K)** crea un contenitore sicuro per ogni gioco, uno spazio, un tempo, dei confini, delle regole;
- L)** riconosce il gruppo e il singolo, dando loro rimandi quando vanno sostenuti in passaggi delicati e importanti;
- M)** rimanda al bambino la dimensione del gruppo, le regole, il senso del percorso in atto, il progetto comune che nel gioco si va pian piano realizzando;
- N)** favorisce l'integrazione all'interno del gruppo di ogni singola individualità;
- O)** gestisce il tempo e accompagna i bambini verso la fine dei loro giochi;
- P)** aggiorna continuamente le insegnanti sul percorso fatto e chiede nuove informazioni rispetto al gruppo classe, potendo quindi rendere davvero il percorso psicomotorio percorso curriculare;
- Q)** usa alcuni aspetti emersi durante i percorsi come materiale utile in sede di formazione delle insegnanti.

GIOCOMOTRICITA'

Obiettivi

L'intervento di Giocomotricità si pone i seguenti obiettivi:

- R)** fornire ai bambini uno spazio di espressione, comunicazione, gioco e relazione;
- S)** favorire uno spazio d'ascolto e d'accoglienza corporea, all'interno della realtà scolastica ed educativa;
- T)** fornire uno spazio che sostenga lo sviluppo dell'identità di ogni bambino: tra difficoltà e potenzialità, tra maschile e femminile, tra dipendenza e autonomia;
- U)** sostenere l'integrazione del nuovo gruppo nei momenti di passaggio da una realtà educativa all'altra (nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria);
- V)** sviluppare l'osservazione dei singoli bambini, fornendo uno screening precoce per l'individuazione di situazioni di deficit e/o disagio

Strumenti e metodi

La Giocomotricità, che discende direttamente dalle Psicomotricità, consente ai bambini della fascia materna e primo ciclo della fascia elementare la capacità di esprimere le proprie potenzialità a partire dalle loro conoscenze ed esperienze di base. Dà loro gli strumenti per interpretare sé stessi e comunicare con il mondo che li circonda: sia esso fatto di cose o di persone.

Verrà certamente utilizzato del materiale sportivo e non solo, e verranno messe in atto delle proposte, ma saranno poi i bimbi a suggerire il modo migliore per arrivare all'obiettivo, e lo faranno diversamente a seconda del gruppo. Lo strumento indispensabile per la realizzazione dell'intervento è il corpo, attraverso il quale risvegliare l'interesse dei bambini e talvolta creare nuove possibilità ed esperienze.

L'operatore durante l'intervento in certi casi si metterà in gioco all'interno dell'attività, ad esempio per farsi imitare dai bambini, altre volte si terrà al di fuori delle dinamiche rimanendo una figura comunque molto presente, come uno spettatore esterno che attiva la capacità di osservazione e ascolto del singolo e del gruppo insieme.

Descrizione delle attività

Il principio e il senso delle attività di Giocomotricità sono stati raggruppati in gruppi di attività che sono di seguito esplicitati:

1. Introduzione all'attività, Accoglienza e conoscenza, Percezione del Proprio Corpo. Durante questo incontro il bambino entra in contatto con l'istruttore e lavora sulle funzioni senso-percettive e sulle proprie capacità coordinative.

POLISMILE

2. Stimolazione delle funzioni senso-percettive: tempo e spazio. Attraverso il gioco, il bambino impara a riconoscere e denominare le parti del corpo, a classificare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. Inoltre esplora lo spazio intorno a sé e, tramite semplici sequenze ritmiche, inizia a percepire il concetto di spazio-tempo.
3. Giochi e percorsi spazio-temporali. Piccoli giochi e percorsi dove il bambino deve riconoscere l'intensità del suono e si muove adeguatamente, valutando le distanze attraverso le parti del corpo e l'utilizzo di piccoli attrezzi.
4. L'equilibrio e la coordinazione. Il bambino impara a coordinare e utilizzare i diversi schemi motori combinati tra loro (correre-saltare-afferrare-lanciare-ecc.)
5. Manipolazione e giochi con la palla. Il bambino attraverso l'utilizzo della palla impara a gestire l'equilibrio statico-dinamico e la capacità di fantasia motoria.
6. La cooperazione. Attraverso giochi di ruolo i bambini sperimenteranno la cooperazione tra di loro, qualità necessaria per lo svolgimento delle attività.
7. Il gioco di squadra. Giochi sportivi con la palla in cui la cooperazione risulta essere necessaria per il conseguimento dei punti. Il bambino impara ad interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità.

Destinatari

Il percorso proposto è rivolto ai bambini della fascia dell'Infanzia della Circostrizione 2.

I moduli proposti sono n.10 per la Giacomotricità e n.6 per la Psicomotricità. Ogni modulo si compone di 10 lezioni da 1h ciascuna per un totale di 100 h di giacomotricità e 60 h di psicomotricità. Considerando che ciascun modulo può essere rivolto ad un gruppo di 25 bambini per la Giacomotricità e di 15 per la Psicomotricità, i soggetti potenzialmente coinvolti sono 250 per la Giacomotricità e 75 per la Psicomotricità.

Tempi e spazi

Il progetto si svolgerà da ottobre 2020 a dicembre 2020. Per entrambe le attività gli interventi sono previsti con una frequenza di n°1 a settimana, per classe.

Personale

L'intervento sarà sempre realizzato da n.1 operatore specializzato per gruppo classe. L'attività viene svolta all'interno della palestra della scuola in affiancamento all'insegnante. Durante le attività saranno coinvolti tutti i bambini che fanno parte del gruppo classe.

Il personale che lavorerà al progetto sarà selezionato tra gli operatori LaPolismile e potrà avere i seguenti requisiti:

- Laureando o laureato presso S.U.I.S.M. o Iscrizione all'Albo di Pedagogia Clinica ANPEC.
- Laureando o laureato in Scienze della Formazione e Scienze dell'Educazione, oppure Facoltà di Psicologia.

L'operatore individuato per gli interventi sarà una figura trasversale, che avendo come formazione uno tra i due percorsi indicati sopra, avrà maturato, all'interno di LaPolismile, esperienza e competenza nell'altro settore.

Per questo motivo, tutti gli operatori selezionati per il progetto derivano dal bacino di formazione specifica di LaPolismile, hanno avuto modo di lavorare con la Società in attività invernali ed estive. In particolare, alcuni degli educatori selezionati hanno collaborato con LaPolismile come educatori 1:1 con bambini disabili.

Monitoraggio e verifica- Psicomotricità e Giocomotricità

LaPolismile S.S.D. A R.L. garantisce azioni precise al fine di controllare e verificare il Servizio erogato rivolte a:

Famiglie:

- A) Consegna alle famiglie questionario gradimento concordati con la scuola a fine servizio ogni anno o, in alternativa, lezione aperta o riunione alla fine del percorso (in base alle indicazioni della D.D.)
- B) Riunione a metà anno con le famiglie per feedback sul Servizio in essere

Bambini:

- Verifica del servizio tramite compilazione di tabulati riguardo a ogni attività proposta e gradimento

Scuola:

- Prospetto classi partecipanti
- Foglio ore presenza giornaliero del personale
- Riunione finale di verifica con la Scuola (Referente scolastico del servizio)

Operatori:

- Riunioni in corso di Servizio con lo staff per verifica programmazione pianificata e supervisione del servizio
- Compilazione registro delle attività

POLISMILE

- Coordinatore
- Supervisione dell'operato del personale impiegato
- Disponibilità per incontri ad hoc con famiglie e operatori

Servizio Sociale:

- Riunione di monitoraggio ex ante inerente alla distribuzione dei moduli all'interno delle diverse D.D., tra il coordinatore del progetto e il referente del Servizio Sociale
- Riunione finale di verifica tra il coordinatore del progetto e il referente del Servizio Sociale

Pertanto al fine di garantire un'adeguata realizzazione e conduzione degli interventi programmati, saranno previsti incontri periodici tra gli operatori, il coordinatore ed il referente scolastico. Avrà luogo un monitoraggio bisettimanale del coordinatore nei plessi del circolo didattico.

Sarà predisposto un questionario anonimo da distribuire a tutti i partecipanti, da compilarsi a cura delle famiglie, per rilevare, il livello di soddisfazione dell'utenza.

Il responsabile e coordinatore del progetto manterrà con il referente scolastico un rapporto continuo e diretto con la scuola sull'andamento del servizio. Sarà altresì costante il confronto con i referenti del Servizio Sociale, importante partner e punto di riferimento del progetto.

Saranno questi strumenti indispensabili per un costante monitoraggio dei lavori, ma anche per permettere eventuali proposte di miglioramento del servizio.

E' previsto inoltre un incontro di presentazione ad inizio attività e incontri di verifica con famiglie e referenti a metà anno scolastico e a fine anno scolastico.

Comunicazione e Pubblicità

L'iniziativa sarà pubblicizzata attraverso i seguenti canali:

- Sito internet www.polismile.it
- Promozione attraverso l'invio di comunicati stampa ai maggiori mezzi di informazione locali

S.S.D. A R.L. LAPOLISMILE
Sede Opemba - C.so Desanati, 10 - 10136 Torino
Sede Leg. - C.so Torino, n. 21 - 10128 Torino
Tel. 011.35.28.55 - Fax 011.3276224
R.IVA 0.972.1370014
C.F. 94056240016

Vittorio Ghirlassi
Presidente
LaPolismile S.S.D. A R.L.

